

# CENTRI SCOUT: L'ARTE DI ACCOGLIERE!

**A** I Centro Scout tutti sono i benvenuti! La fraternità, l'ospitalità sono caratteristiche presenti nelle varie culture ed anche tipiche dello Scautismo.

B.-P. era solito definire il movimento scout "come una fraternità universale di servizio" (Taccuino, ed. Ancora, pag. 108).

Accogliere vuol dire aprirsi all'altro che viene, entrare in relazione con qualcuno che è diverso da noi. È un relazionarsi che può mettere in crisi, ma che arricchisce entrambi (chi accoglie e chi è accolto). Presuppone la voglia e la capacità di "uscire da noi" per interagire con il diverso da noi; una piena e sincera disponibilità al confronto; il superamento della tentazione di colonizzare l'altro. Occorre superare paura, pregiudizi, grettezza.

Nell'accogliere non si perde la propria identità, semmai la si arricchisce nel reciproco rispetto e nella reciproca valorizzazione; così come nella musica ogni nota, pur non perdendo la propria caratteristica, produce armonia nel dinamico rapporto con suoni diversi.

Nei Centri Scout la "relazione accogliente" ha una sua peculiarità: si basa su "valori forti" e condivisi, quali quelli della Legge scout. Lo stile del Centro è il tipico stile dello Scautismo, uno stile che talora si manifesta, però, nella specificità dei vari modi di vivere la proposta scout. Ciò non significa che ognuno fa ciò che vuole, ma – da parte di chi accoglie – vuol dire comprendere, accettare, orientare, indirizzare; da parte dell'accolto vuol dire comprendere, accettare, condividere culture e modi di fare tipici del luogo ove si è accolti.

La chiarezza e la "leggerezza intelligente ed orientante" delle regole, l'aiuto a comprendere il perché di modi di agire e di stili proposti, il dialogo e il discreto – ma chiaro-accompagnamento degli ospiti in particolare nei primi giorni; la messa in atto di momenti di confronto, di interazione e di verifica possono aiutare ospite ed ospitanti a conoscersi, a comprendersi, ad accettarsi, a condividere progetti comuni. L'arte dell'accogliere — lo sappiamo bene — non è un'arte da "primo giorno", ma un'arte che



**numero 4  
dicembre  
2010**

## **B.-P. PARK notizie**

Anno XVIII - Numero 4 - Dicembre 2010  
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park  
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 – CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.  
Direttore responsabile: Alfonso Rago  
Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma  
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999

Redazione: Fabio Roscani (webmaster) con la collaborazione del gruppo-web, Alfonso Rago (servizi), Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica).

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it  
Il nostro sito web: [www.bppark.it](http://www.bppark.it)

si manifesta e s'implementa in ogni giornata e in ogni momento: è un modo di essere e di rapportarsi; uno stile di vita.

Accoglienza, dialogo, ascolto dei bisogni, discernimento, orientamento, punti di riferimento (norme: poche, ma chiare), coinvolgimento dei capi ospiti possono costituire "punti forti" di ogni Centro.

I luoghi (spazi all'interno del Centro, con funzioni specifiche, spazi e "cose" tipicamente scout, che aiutano a comprendere che sei in un luogo che ha regole e caratteristiche peculiari) – e le azioni (fornire informazioni chiare ed essenziali, da far conoscere prima dell'arrivo; all'arrivo prevedere un momento di accoglienza – dolci, tartine, canti... - coinvolgendo i gruppi già presenti; una simpatica e chiara presentazione del Centro Scout e delle sue caratteristiche; il confronto su modi di fare e di essere diversi; la proposta di attività comuni (es. giochi, espressione, cena con piatti tipici delle varie cucine, momenti di preghiera interconfessionale...); il coinvolgimento in alcune attività di gestione del Centro; le occasioni di ascolto e di verifica saggia e sapiente con i responsabili dei gruppi ospiti; la valutazione finale; il saluto simpatico, coinvolgendo i gruppi che rimangono; la richiesta ai gruppi di proposte per migliorare il Centro... possono essere fattori di comune crescita e forme concrete di sperimentare la fraternità internazionale.

Talora gli ospiti creano qualche problema. Possono – ad esempio - ritenere il Centro scout un luogo di vacanza ove pretendere tutto e pensare che tutto sia possibile. A tal proposito, è opportuno agire caso per caso, con chiarezza, con discrezione e con rispetto dell'altro, coinvolgendo i capi e – ove necessario - le Associazioni di provenienza.

Una buona e "costante" accoglienza, un modo di fare

propositivo ed accompagnante, una positiva permanenza lasceranno una buona traccia nel Centro, in chi accoglie e in chi è accolto.

Giovanni

**A**bbiamo volutamente aperto questo numero del nostro notiziario con questo articolo scritto da Giovanni Perrone – Capo storico dell'AGESCI Sicilia, Responsabile del Centro Scout della Massariotta (vicino a Palermo), nonché membro del Consiglio di Amministrazione della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI – per il primo numero del Bollettino della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI, che ci sembra rispecchiare fra l'altro le idee che sono circolate il 6 maggio scorso in occasione del nostro incontro per i volontari "PROMUOVERE LUOGHI DOVE VIVERE UNO SCAUTISMO DI QUALITÀ".

A questo proposito: una recentissima ricerca del CENSIS relativa all'IDENTIKIT DEI VOLONTARI DEL LAZIO – presentata il 9 novembre a cura del COGE (Comitato di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato del Lazio) e della SPES – evidenzia delle caratteristiche abbastanza simili a quelle dei volontari di B.-P. Park, fra cui:

- rispetto al resto dell'Italia, nel Lazio ci sono più volontari fra gli anziani
- c'è una decrescente partecipazione dei giovani
- i volontari del Lazio sono coinvolti nelle iniziative delle Organizzazioni, ma sono meno quelli che si impegnano con regolarità
- c'è una scarsità di risorse economiche a disposizione
- c'è un deficit di comunicazione: il volontariato fa, ma si racconta poco.

Se interessa a qualcuno/a, la ricerca è a disposizione.

*Mi*



# APRIMI, FRATELLO! APRIMI SORELLA!

Ho bussato alla tua porta  
Ho bussato al tuo cuore  
Per avere un letto  
Per avere del fuoco  
Perché respingermi?  
Aprimi, fratello!

Perché domandarmi  
Se sono dell'Africa  
Se sono dell'America  
Se sono dell'Asia  
Se sono dell'Europa?  
Aprimi, sorella!

Perché domandarmi  
Quant'è lungo il mio naso  
Quant'è spessa la mia bocca  
Di che colore ho la pelle  
Che nome hanno i miei dei?  
Aprimi fratello!

Io non sono nero  
Io non sono rosso  
Io non sono giallo  
Io non sono bianco  
Non sono altro che un uomo.  
Aprimi, sorella!

Aprimi la porta  
Aprimi il tuo cuore  
Perché sono un uomo  
L'uomo di tutti i tempi  
L'uomo di tutti i cieli  
L'uomo che ti somiglia!

(adattamento da René Philombé, *L'uomo che ti somiglia*)

**BUON ANNO DA B.-P. PARK  
ed AUGURONI SINCERI A SOCI,  
SOCI SOSTENITORI, AMICI  
E VOLONTARIE DI SENTIRCI  
TUTTI FRATELLI E SORELLE!!!**

# 2011: 20 ANNI DI B.-P. PARK!

*(35,6 ettari in proprietà oltre a 40 ettari in uso)*

A B.-P. Park, com'è noto, hanno campeggiato in questi anni – oltre a singole Unità o Gruppi scout – anche **manifestazioni di livello locale, nazionale o internazionale**, fra cui

- esercitazione regionale di protezione civile – novembre 1994
- Mediterranean Camporee for BSA (per scout statunitensi in Europa) – maggio 1995
- Fiesta '95 per rover e scolte AGESCI – giugno 1995
- campo di specializzazione E/G AGESCI Lazio – giugno 1996
- campo scuola per capi scout svizzeri KPK – ottobre 1996
- Eurojam '97 – per scout della CES – luglio 1997
- campo scuola per capi scout svizzeri KPK – ottobre 1999
- Irish Explorer Belt Italy (per rover e scolte irlandesi) – agosto 2001
- R.O.S.S. AGESCI – marzo 2002
- campo di specializzazione E/G AGESCI Lazio – maggio 2004 e maggio 2005
- incontro di verifica del “Progetto Sarajevo” – settembre 2004

- Route R-S 2005 – agosto 2005
- Incontro nazionale delle Caposquadriglia FSE – settembre 2005
- riprese del documentario FIS (Federazione Italiana dello Scouting) sul “centenario dello Scouting” – gennaio 2007
- Mediterranean District Fall Camporee for BSA – ottobre 2007
- C.F.A. per Capi AGESCI – ottobre 2007
- Raduno Nazionale dell'A.I.S.A. (Associazione Italiana Scout Avventisti) – giugno 2008
- Convegno Nazionale A.S.E.I. (Associazione Scout Evangelici Italiani) – giugno 2008.

L'iniziativa più importante (sicuramente come numero di partecipanti) ha avuto luogo nel 1997: l'EUROJAM '97, organizzato dalla Federscout per conto della CES – Confédération Européenne du Scouting, che ha visto la presenza di oltre 1.600 scout di 9 Nazioni europee. Con la piena soddisfazione degli organizzatori, come risulta dalle dichiarazioni – a suo tempo rilasciate in proposito – del **Presidente della Federscout, Ruggero Papale**.

## **B.-P. Park notizie - Che cos'è la Federscout?**

RP. – È una federazione di piccole associazioni scout a carattere regionale, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale.

## **B.-P. P. n. - Che cos'è EUROJAM?**

RP. – È l'incontro quadriennale delle associazioni scout di 9 paesi europei (Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Spagna), che fanno parte della CES (Confédération Européenne de Scouting). Ogni incontro si svolge in un paese diverso, nel '93 si è tenuto in Belgio, nell'99 in Olanda, quest'anno era il turno dell'Italia.

## **B.-P. P. n. - Perché B.-P. Park?**

RP. - Beh! All'inizio, quattro anni fa, avevamo scelto un'area a 1200m di altitudine in provincia di Udine, e questo solo per motivi climatici: temevamo il caldo di fine luglio soprattutto per gli scout nord-europei. B.-P. Park era stato messo come seconda scelta, anche se per molte ragioni sarebbe stato preferibile: infatti ci risulta essere l'unica area attrezzata in Italia per lo scouting, sufficientemente grande ad accogliere un campo come il nostro. Quindi quando poco più di un anno fa abbiamo saputo che l'area prescelta non sarebbe stata disponibile, ci siamo rivolti al B.-P. Park ed è stata un'ottima scelta. Le altre possibili soluzioni sarebbero state sicuramente più onerose, basti pensare soltanto all'impianto idrico, o alle strutture fisse.

## **B.-P. P. n. - Il terreno ha risposto bene alle esigenze di un evento internazionale?**

RP. - Decisamente sì! A cominciare dall'impianto idrico che è stato eccezionale, ha risposto benissimo alle esigenze di 1600 persone senza alcun problema; nonostante i tanti ragazzi, c'è stato spazio per tutte le attività proposte che erano organizzate per squadriglia. Le strutture minime di base sono state sufficienti all'organizzazione. Tutti hanno avuto i loro spazi, hanno potuto fare le loro costruzioni. Insomma siamo rimasti tutti soddisfatti di B.-P. Park e, considerando che è un posto in divenire, quando saranno completate le strutture fisse, sarà perfetto sia per incontri di grandi numeri di persone, che per un campo di unità. Il posto si presta a molti tipi di attività, vi

sono zone notevoli anche dal punto di vista naturalistico e, tutto sommato, anche il problema del caldo che tanto ci preoccupava, non c'è stato: nelle ore più calde all'ombra si sta bene. Insomma tutti, dai ragazzi ai capi agli organizzatori, sono stati molto contenti.

### **B.-P. P. n. - Gli EUROJAM degli anni passati si sono svolti su terreni scout?**

RP - No, non di sicuro gli ultimi due: in Inghilterra, molti anni fa, è stato utilizzato un terreno scout.

### **B.-P. P. n. - Pensi che terreni come B.-P. Park possano essere utili allo scautismo?**

RP. - Sicuramente sì, B.-P. Park ci ha consentito di realizzare un evento internazionale cui hanno partecipato 1600 persone semplificando molti problemi organizzativi; infatti, c'erano delle strutture di base su cui noi abbiamo inserito la nostra organizzazione, qualsiasi altro terreno non attrezzato, avrebbe richiesto molti più interventi; se pensiamo solo al problema dell'acqua di cui a B.-P. Park non ci siamo minimamente occupati, o ai servizi igienici, noi abbiamo solo integrato quelli già esistenti; insomma avere un terreno dedicato allo scautismo è stato un innegabile vantaggio; speriamo che l'EUROJAM sia servito a dimostrare, a chi ha ancora perplessità, di quanto sia importante disporre di terreni dedicati allo scautismo.

Ci sembrano argomentazioni molto interessanti e valide, **2.000 scout**, che B.-P. Park ha redatto alla fine dell'Eurojam '97. a maggior ragione se le mettiamo a confronto con la analisi sulla **possibilità di organizzare un campo per**

## **Analisi sulla possibilità di organizzare un campo per 2000 scout**

### **La rispondenza di B.-P. Park alle esigenze di tante persone in pochi giorni**

Come tutti sappiamo e come riportato anche nel precedente numero di B.-P. Park *notizie* nell'estate '97 si è svolto nel nostro parco, l'Eurojam; è stata per noi un'occasione per verificare la rispondenza delle nostre strutture alle esigenze di un campo di quasi 2000 persone. Abbiamo analizzato attentamente, e abbiamo cercato di valutare quali sono stati gli aspetti positivi, sui quali si può lavorare per migliorare e quali quelli negativi; per capire anche che priorità dare alle tante cose da fare.

Cominciamo con l'**energia elettrica**: attualmente ne abbiamo 6 kw/h, è stato necessario un generatore di 3 kw/h per 3 surgelatori per la conservazione dei cibi; è chiaro quindi che bisognerà chiedere un aumento di potenza. Per quanto riguarda l'**acqua**, non c'è stato alcun problema, e i serbatoi di riserva che avevamo predisposto non sono stati utilizzati; bisogna però migliorare gli scoli e cercare di drenare l'acqua di scarico per evitare che si formino pantani; i rubinetti esistenti sono stati sufficienti, ma bisognerebbe prevedere più docce, sia all'aperto, che al chiuso. I due **prefabbricati** sono stati molto utili: nella "tana" è stato allestito un posto di pronto soccorso che ha risposto bene alle esigenze del campo, nell'altro prefabbricato è stata sistemata l'accoglienza/segreteria e la cambusa, sarebbe stata utile un'altra struttura coperta. Lo spazio per le **tende** è stato sufficiente: ma se si puliscono meglio i margini delle valli dai rovi, si guadagna un bel po' di spazio, fermo restando il rispetto dell'ambiente naturale. I **walkie talkie**, utili in un campo con tante persone e su un terreno abbastanza vasto, non si collegano bene fra loro, serve un'antenna che funzioni da ponte, vicino al traliccio. I **gabinetti** chimici (30, normalmente montati durante l'estate a B.-P. Park, più 50 presi in affitto), puliti due volte al giorno, sono stati sufficienti; molto utile è stato l'aver preso in affitto il terreno fuori da B.-P. Park che è servito da **parcheggio** di pullman e automobili e ci ha consentito di evitare che troppi mezzi circolassero all'interno del campo: sotto auto di servizio a 10 km/h e mai i pullman. La **legna** reperibile all'interno del parco non è sufficiente alle necessità di 2000 scouts per sei giorni, sono infatti serviti circa 150 quintali di legna da ardere (per fuochi serali e cucina). Utili i cinque **telefoni a** scheda "temporanei" sistemati all'ingresso del campo. Serve un contratto con la **nettezza urbana** con affitto di cassonetti (almeno 5 centralizzati) con pulizia giornaliera. Sarebbe utile un collegamento di pullman tra il casale e Bassano Romano. Molto bene la zona "**anfiteatro**" per manifestazioni comuni, è sufficientemente spaziosa per 2000 persone. Utile il tendone da circo, montato vicino al traliccio, come punto di incontro serale per Capi e R/S.

Serve un trattore o una jeep, una squadra per la pulizia del campo e una per le manutenzioni; è stato utile il controllo all'ingresso, ma servirebbe anche il controllo di eventuali accessi da altre parti del terreno, **per** evitare incidenti o episodi sgradevoli.

Da allora molte cose sono – per fortuna – cambiate a B.-P. Park. Oggi infatti le **dotazioni del nostro terreno** – sul quale abbiamo effettuato, in primavera, un importante intervento di "decespugliamento" anche per aumen-

tarne le aree da campeggio - si possono riassumere così:

- sbarra all'ingresso
- cartello di benvenuto
- un portale, alto m. 14

- 5 aste per bandiere: quando ci sono manifestazioni e durante tutta l'estate sventolano le bandiere di Italia, Europa, Scouting giovanile maschile (WOSM), Scouting giovanile femminile (WAGGS), Scouting degli adulti
- busto di Mario di Carpegna, oltre ai cartelli indicatori
- una "tana" con 30 letti a castello (vicina ad un traliccio dell'ENEL, che però – come da dichiarazione scritta di un ingegnere dell'ACEA – non genera rischi di alcun genere per chi vi soggiorna)
- una "cambusa" – per pranzare o per riunioni – con tavoli e panche incorporate per 60 persone, cucina dotata anche di fornelloni, 4 frigoriferi, nonché dotata di estintori. La "cambusa" è collegata – d'estate - attraverso un ombreggiante con la vicina "tana", in modo da permettere ai lupetti/e di pranzare all'aperto
- bombolone interrato da 1.000 mc di gas
- 2 magazzini
- 3 roulotte, una per la segreteria e posto di pronto soccorso ed altre due per ospitare eventuali Capi di B.-P. Park
- 3 complessi di servizi igienici, per un totale di 36 gabinetti "alla turca" dotati di doccia, 3 gabinetti - per persone diversamente abili – dotati di doccia, 6 docce al chiuso, 12 docce all'aperto e 12 lavapiedi (tutti con acqua fredda)
- un complesso con 4 gabinetti chimici
- 9 gruppi di lavandini, per un totale di 108 rubinetti (per attingere acqua da bere, per lavarsi, per lavare gli indumenti personali e per lavare le stoviglie) e 18 docce all'aperto
- 14 aree da campeggio nel bosco ed altrettante sul prato, con 11 aree da fuoco e con la possibilità di usare la legna del sottobosco
- 20 contenitori per monдозza
- un centro per i servizi idrici – oggetto di un recente intervento di aggiornamento e manutenzione straordinaria - con pozzo e pompa (180 mc nelle 24 ore), con impianto di potabilizzazione (deferrizzatore e cloratore), oltre ad un serbatoio di 60 mc di acqua potabile: periodicamente vengono fatte eseguire le analisi (chimico-fisiche e batteriologiche) per la verifica della potabilità dell'acqua erogata
- oltre a due fosse Imhof (a valle dei servizi igienici) è in funzione un depuratore per 1.500 utenti regolari
- ponticello sul Fosso dello Scatenato
- alza bandiera con altare
- 3 angoli dello spirito nonché un'edicola della Madonna degli scout
- percorso sportivo (con 15 tappe) e percorso di orienteering
- 9 "gazebo" (pari ad una superficie coperta di 225 mq), per ripararsi dal sole o dalla pioggia

- 16 kw di energia elettrica disponibile (sul cui impianto è stato recentemente effettuato un importante intervento di adeguamento, trasformazione ed integrazione) con impianto di illuminazione in alcune zone del terreno
- estintori in dotazione agli edifici.

E questo è particolarmente interessante in vista della manifestazioni – internazionali e nazionali – che avranno luogo l'estate prossima a B.-P. Park:

- il CAMPOREE 2011 della GENERAL CONFERENCE EUD
- IL TECNICAMP per esploratori ed esploratrici del CNGEI.

### IL CAMPOREE 2011

Avrà luogo dall'1 all'8 agosto con la prevedibile partecipazione di oltre 2.500 scout avventisti, provenienti in particolare dall'Europa: Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna e Svizzera. Ma saranno presenti anche rappresentanze provenienti da Australia, Israele, Palestina, Perù ed USA, ai quali sarà riservata una speciale accoglienza per favorire maggiormente la loro integrazione.

Il Camporee prevede l'ausilio di 75 volontari scout per la gestione di questo grande campeggio e per l'organizzazione delle attività.

### IL TECNICAMP DEL CNGEI

Ci siamo incontrati – il 14 novembre - con la Pattuglia Nazionale Esploratori del CNGEI che ci ha prospettato l'intenzione di realizzare a B.-P. Park – a fine agosto – il loro TECNICAMP nazionale, per esploratrici ed esploratori (della durata di 5 giorni). Vi parteciperebbero circa 100/120 scout e capi, suddivisi in 4 sottocampi. La conferma ci sarà data entro dicembre, subito dopo la loro Assemblea Nazionale (ove saranno, fra l'altro, eletti il loro Presidente Nazionale ed il Capo Scout).

Merita, con l'occasione, evidenziare anche che è in corso di rinnovo l'**accordo per l'uso gratuito dei terreni - di proprietà dell'UNIVERSITÀ AGRARIA DI VEJANO** – che si trovano a valle di B.-P. Park.

Ciò permetterà agli scout - che frequenteranno il nostro terreno – sia di attraversare il gruppo montagnoso (ove sono conservate sia tombe etrusche che medioevali) per raggiungere Vejano, sia di farvi esercitazioni di scuola di roccia. Ma sarà così possibile anche utilizzare il loro grande pratone, attraversando il Fosso dello Scatenato sul ponticello che i nostri amici di "Tracce" - in questi giorni – stanno ricostruendo in maniera più funzionale di quanto lo fosse finora.

*p.s.: ma sapete cos'è un'Università Agraria? È un istituzione nata nel Medioevo per riunire tutti i proprietari locali di bestiame e di terreni boscosi.*



# NOTIZIE dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

**Parere dell'Agencia delle Entrate** del 21 aprile scorso – al Centro Scout Spensley Park in relazione ad alcuni quesiti da loro postini relazione alla loro prossima gestione di un ostello (magari per ospitare Vacanze di Branco). Ecco alcuni estratti dalla lettera del 21.4 “... l'attività di ostello che l'associazione istante intende porre in essere appare riconducibile tra le attività commerciali e produttive marginali indicate all'art. 1, comma 1, lettera e), del D.L. 25 maggio 1995 sempre che l'associazione si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e che i relativi proventi siano impiegati per i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato...(omissis)

Pertanto, l'eventuale superamento delle entrate derivante dalle attività commerciali e produttive marginali rispetto all'importo delle altre entrate dell'associazione non determina, di per sé, il venir meno del carattere marginale dell'attività produttiva e commerciale laddove le modalità di impiego delle risorse complessive dell'ente siano tali da rispecchiare il carattere di organizzazione di volontariato quale organismo in cui l'apporto spontaneo, libero e gratuito dei volontari è diretto in maniera determinante e prevalente alla realizzazione delle finalità solidaristiche dell'ente.

Relativamente al quesito n.3, si ritiene che per lo svolgimento di attività commerciali e produttive marginali, riconducibili tra quelle individuate dal D.L. del 1995, non occorra richiedere, da parte dell'associazione di volontariato l'apertura della partita IVA...”.

**Franco Nerbi** è stato designato – dal Presidente del MASCI – a far parte (in nome del MASCI) del Comitato dei Garanti della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI.

Peraltro il 15 e 16 settembre, a Genova, si è riunito il **Consiglio Direttivo della RETE**: abbiamo anche avuto l'opportunità di condividere delle riflessioni con l'Incaricato al Demanio dell'AGESCI oltre a prendere varie decisioni operative, fra cui Bollettino della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI: si è ravvisata l'opportunità di diffondere un foglio quadrimestrale sulla vita della RETE e dei vari Centri Scout aderenti. Dal primo numero abbiamo riprodotto il “pezzo” di apertura di questo B.-P. Park notizie. Chi desiderasse riceverlo on-line è invitato a comunicarcelo.

**TUTORS PER I NUOVI CENTRI SCOUT**: Claudio – di Spensley Park – ha accettato l'incarico di coordinare il tutoraggio dei nuovi soci.

**ASSEMBLEA DELLA RETE**: il prossimo incontro avrà luogo a Fondo Auteri (TP) - facilmente raggiungibile con i voli low cost – il 7-8 o il 21-22 maggio 2011 (la data sarà scelta in base alle preferenze che i responsabili dei Centri Scout aderenti esprimeranno).

**PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**: Elio ha partecipato – il 22 ottobre scorso - all'Assemblea Nazionale del MASCI; a Principina (GR). Elio e Davide hanno invece partecipato al Goose Network Managers Meeting che si è svolto presso il Centro Scout austriaco di Zellhof dal 19 al 21 novembre.

Dal 19 al 21 novembre ha avuto luogo – al centro Scout di Zellhof, in Austria – l'incontro autunnale dei responsabili dei Centri Scout europei aderenti al **GOOSE NETWORK** (15 Centri Scout in 9 Nazioni europee). Vi hanno anche preso parte Davide – di Spensley Park – ed Elio, di B.-P. Park.

## GRAZIE in particolare

... alla **CNA di Roma** che ci ha versato – come da anni – un contributo economico.

... a **Giancarlo Lombardi** che – il 6 maggio – ha gestito un seminario per i nostri volontari!

... alla **Provincia di Roma** che ha avuto fiducia nella nostra capacità di organizzare attività integrative per le scuole, proponendo – a 26 classi - di “conoscere e vivere la natura” a B.-P. Park, attraverso ATTIVITÀ DI TOPOGRAFIA, ATTIVITÀ NATURALISTICHE, USO DELL'ARCO, CONOSCENZA DEL PRIMO SOCCORSO, ATTIVITÀ DI ESPRESSIONE MIMICA E DRAMMATICA nonché di ESERCIZI GINNICI.

... a **Piero Marone** che – dopo nostre lunghe e “sofferte” ricerche – ci ha offerto un frigorifero.

... al Dott. **Giovanni Vacchio** – Presidente dell'Università Agraria di Vejano – per la fiducia che continua a riporre in noi (vedi articolo “2011: 20 anni di B.-P. Park!”).

- \* Il 19 settembre la società di consulenza per lo Sviluppo Organizzativo e la Formazione Dynamos ha organizzato – a B.-P. Park – una giornata di **OUTDOOR TRAINING** per il top management della OPEL Italia.
- \* Siamo stati invitati all'**ASSEMBLEA NAZIONALE DEL MASCI**, a Principina (Grosseto). C'erano più di 750 partecipanti: oltre ai soci del MASCI che collaborano a B.-P. Park, siamo andati Francesco ed Elio anche per festeggiare il nostro Amico Riccardo Della Rocca che è stato meritatamente rieletto Presidente Nazionale, e così pure Alberto Albertini che è stato rieletto Segretario Generale. Auguroni sinceri, di cuore – a loro ed al MASCI – che sta affrontando positivamente la sfida di farsi strada in questo periodo così impegnativo!
- \* Il Centro Studi ed Esperienze scout "Baden-Powell" ci ha invitato il 10 novembre – presso la LUMSA, a Roma – per una interessante giornata di studio in occasione del **CENTENARIO DELLA NASCITA DELLO SCAUTISMO IN ITALIA**. In tale occasione Gualtiero Zanolini (rappresentante italiano nella WOSM) ha fornito alcuni dati relativi alla attuale presenza dello Scouting nel mondo: siamo oltre 30 milioni, presenti in 220 organizzazioni scout, legati a 19 religioni/fedi differenti. C'è da esserne orgogliosi, tenendo sempre presente che lo Scouting è un metodo educativo, attuato da un movimento, attraverso una organizzazione!

## 5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

B.-P. PARK è un'associazione - senza fini di lucro – iscritta al registro delle associazioni di volontariato (sezione servizi sociali e sezione ambiente) della Regione Lazio, in quanto tale ONLUS. Ha lo scopo di offrire ai giovani – in particolare agli scout – spazi ed occasioni di incontro per realizzare attività adatte alla loro età. È proprietaria da 18 anni di un terreno da campeggio di 35,6 ettari (24 di bosco e 12 di prato) - nel Comune di Bassano Romano VT – ove – nella natura incontaminata – fanno attività nei 12 mesi di ogni anno mediamente **6.000 bambini/e, ragazzi/e e giovani di tutta Italia e di altre 9 Nazioni**. È una delle basi scout più economiche d'Europa (perché vogliamo che anche le persone più modeste possano usufruirne), gestita a titolo completamente gratuito da 50 volontari (capi di scout, ex scout, amici degli scout, genitori).

Maggiori informazioni sul nostro sito [www.bppark.it](http://www.bppark.it).

CI DESTINATE, per piacere, IL VOSTRO **5 x mille** riservato alle Organizzazioni di Volontariato?

- Basta firmare – sulla dichiarazione dei redditi – il quadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- e riportare – sotto la propria firma – il codice fiscale di B.-P. PARK:

**04144011006** 

- Maggiori informazioni sul nostro sito [www.bppark.it](http://www.bppark.it)

Grazie di cuore! Ci servirà per rimborsare un po' dei debiti contratti per edificare le strutture di servizio oltre che per risistemare 3 km di strade interne.

dalla commercialista

